
 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASL Cagliari	ASL Cagliari
Pagina 1 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

Allegato A


Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute in Pronto Soccorso

N. REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	EMISSIONE E DISTRIBUZIONE


 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 2 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

Gruppo di Lavoro

<i>Rosanna Aliberti</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Referente Rischio Clinico per P.O. U. ASSSL Cagliari</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Milena Aresu</i>	<i>Cord. Inf</i>	<i>P.O. Marino</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Romina Atzori</i>	<i>Infermiera</i>	<i>P.O. S.S. Trinità</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Luigi Fircas</i>	<i>Infermiere</i>	<i>SC Accreditamento delle Strutture</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Anna Girau</i>	<i>Infermiera</i>	<i>Pronto Soccorso P.O. SS Trinità- Cagliari</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Marcella Loche</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Programmazione e Controllo ASSSL Cagliari</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Fabio Medda</i>	<i>Tecnico della Prevenzione</i>	<i>Incaricato ASPP ASSSL Cagliari</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>M. Vincenza Monni</i>	<i>Infermiera</i>	<i>SC Accreditamento delle Strutture</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Stefania Onnis</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Coordinatore per il Rischio Clinico ASSSL Cagliari</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Sabrina Pedditzi</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Pronto Soccorso P.O. SS Trinità- Cagliari</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Ilenia Piras</i>	<i>Cord. Inf</i>	<i>Pronto Soccorso P.O. SS Trinità- Cagliari</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Giorgio Pia</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Dir. DEA P.O.U. ASSSL Cagliari</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Rinaldo Orrù</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>Pronto Soccorso P. O San Giuseppe - Isili</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Piera Trogu</i>	<i>Cord. Inf</i>	<i>Pronto Soccorso PO San Giuseppe - Isili</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Nicole Utzeri</i>	<i>Cord. Inf</i>	<i>SC Pronto Soccorso PO San Marcellino - Muravera</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>M. Caterina Vallese</i>	<i>Infermiera</i>	<i>SC Servizio delle Professioni Sanitarie</i>	<i>Redazione e verifica</i>
<i>Nicoletta Vargiu</i>	<i>Dirigente Medico</i>	<i>P.O. Marino</i>	<i>Redazione e verifica</i>

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 3 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

Indice	Pagina
<i>Premessa</i>	4
<i>1. Scopo</i>	4
<i>2. Campo di applicazione</i>	4
<i>3. Abbreviazioni Definizioni e terminologia</i>	5
<i>4. Responsabilità</i>	6
<i>5. Descrizione Attività</i>	7
<i>5.1 Valutazione Rischi ambientali.</i>	7
<i>5.2 Valutazione Rischio di Caduta</i>	7
<i>5.3 Adozione di azioni di prevenzione/protezione a seguito della valutazione positiva del</i>	8
<i>5.4 Gestione del paziente a seguito di caduta</i>	9
<i>5.5 La segnalazione delle cadute</i>	10
<i>5.6 Analisi delle segnalazioni/eventi</i>	10
<i>5.7 Flow Chart</i>	11
<i>6. Indicatori</i>	12
<i>7. Materiali e strumenti utilizzati</i>	13
<i>8. Bibliografia e riferimenti normativi</i>	13
<i>9. Allegati</i>	14
<i>Allegato 1: Check list preventiva per il controllo dei seguenti fattori</i>	15
<i>Allegato 2: Scala di Kinder 1</i>	17
<i>Allegato 3 : Scheda di segnalazione caduta</i>	19
<i>Allegato 4 : Brochure cadute nel Pronto Soccorso - Italiano</i>	22
<i>Allegato 5: Brochure cadute nel Pronto Soccorso - Inglese</i>	23
<i>Allegato 6: Brochure cadute nel Pronto Soccorso - Francese</i>	24
<i>Allegato 7: Manifesto cadute Pronto Soccorso</i>	25

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 4 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

PREMESSA

Le cadute dei pazienti durante il ricovero in una struttura sanitaria , per le conseguenze che determinano, sono da considerarsi un evento significativo sia per i pazienti che per le strutture sanitarie stesse di ricovero e cura in quanto possono provocare un prolungamento della degenza e un impatto negativo sulla qualità di vita e sul grado di dipendenza e disabilità della persona oltre alle implicazioni giuridiche per i professionisti sanitari coinvolti e per l'azienda stessa.

I pazienti che giungono in Pronto Soccorso (P.S.) hanno spesso caratteristiche e fattori di rischio diverse rispetto a quelli ricoverati nelle degenze. Infatti accedono al P.S. pazienti con caratteristiche patologiche acute differenti spesso non ancora adeguatamente trattati in quanto si trovano ancora in fase di valutazione diagnostica. Nasce la necessità di valutare il paziente, in ingresso, oltre che per *il livello di criticità assegnato al Triage con il codice colore*, anche per *il rischio di caduta* che non sempre coincide con il codice assegnato.

La revisione della letteratura, basata sulle evidenze scientifiche, dimostra come nessuna delle scale utilizzate ed esistenti nelle Unità Ospedaliere (U.O.), sia in grado di soddisfare pienamente i criteri di sensibilità , specificità e predittività per quanto riguarda il rischio di cadute nel Pronto Soccorso.

E' indubbio tuttavia che la rilevazione del rischio di caduta deve utilizzare *una scala di facile utilizzo e velocità di esecuzione*. La Raccomandazione Ministeriale numero 13 (Prevenzione e Gestione delle Cadute del Paziente nelle Strutture Sanitarie) demanda alle singole aziende la scelta dei riferimenti e delle scale di valutazione e di gestione aziendali tenendo conto dei setting aziendali specifici.

Lo strumento di valutazione del rischio di caduta del Pronto Soccorso della ASSSL di Cagliari è stato selezionato da uno specifico gruppo di lavoro ed è il KINDER 1.


1. Scopo/Obiettivo

Questo documento ha lo scopo di fornire a tutti gli operatori sanitari dei P.S. della ASSSL di Cagliari coinvolti nel processo clinico - assistenziale, gli strumenti e le istruzioni finalizzate alla prevenzione e alla gestione delle cadute.

L' obiettivo generale è quello di ridurre l'incidenza delle cadute nei pazienti al fine di migliorare la qualità dell'assistenza erogata e ridurre eventuali costi a carico dell'Azienda.


2. Campo di applicazione

La procedura è rivolta a tutti gli operatori sanitari coinvolti nelle attività clinico-assistenziali del PS nella ASSSL di Cagliari.

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSL Cagliari	ASSL Cagliari
Pagina 5 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

3. Abbreviazioni terminologia definizioni

Caduta	Improvviso , non intenzionale , inaspettato spostamento verso il basso dalla posizione ortostatica o assisa o clinostatica. La testimonianza delle cadute è basata sul ricordo del paziente e/o la descrizione della caduta di testimoni. Questa definizione include i pazienti che cadono dalla sedia, ad esempio mentre stanno dormendo, i pazienti trovati sdraiati sul pavimento, le cadute avvenute nonostante l'applicazione di un supporto (Racc. Ministeriale n. 13)
Near fall (Quasi caduta)	Improvvisa e inattesa perdita dell'equilibrio che non esita in caduta o altro danno,questa categoria può includere una persona che inciampa , scivola, fa un passo falso, ma è in grado di riprendere il controllo prima di cadere
Evento sentinella	Evento avverso di particolare gravità, potenzialmente indicativo di un serio malfunzionamento del sistema, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del Servizio Sanitario . Per la loro gravità è sufficiente che si verifichi una sola volta perché da parte dell'organizzazione si renda opportuna un'indagine immediata per accertare quali fattori eliminabili o riducibili lo abbiano causato o vi abbiano contribuito e l'implementazione delle adeguate misure correttive.
P.S.	Pronto Soccorso
U.O.	Unità Operativa
ASSL	Area Socio Sanitaria Locale
S.I.M.E.S.	Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità
S.I.R.M.E.S.	Sistema Informativo Regionale per il Monitoraggio degli Errori in Sanità
Caregiver	Colui/colei che si prende cura di un'altra persona, per esempio di una persona non autonoma o con autonomia ridotta.
S.P.P.	Servizio Prevenzione Protezione

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 6 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019


4. Responsabilità

<i>Funzione</i> <i>Attività</i>	Direttore U.O.	Medico	Coord. inf.	Infermiere Triage	Infermiere PS	OSS	Facilitatore U.O.	Direzione di presidio	Servizio Rischio Clinico	SPP
Valutazione Rischi ambientali S.C.	R		R					C		
Valutazione misure correttive su checklist di controllo sicurezza ambiente										R
Valutazione Rischio di caduta		C		R						
Inserimento braccialetto				R		C				
Attuazione interventi preventivi		R		R	R	C				
Attuazione di interventi di educazione sanitaria/ informazione per il paziente e la famiglia		C		R	R					
Gestione caduta		R			R	C				
Registrazione dell'evento caduta nella scheda di Pronto Soccorso *		R			R					
Compilazione della scheda di segnalazione caduta **		R			R	C		C		
Compilazione della <u>Scheda di incident reporting</u> (in attesa dell'implementazione nella Regione Sardegna del S.I.R.M.E.S.)							R			
Trasmissione della scheda di segnalazione caduta alla Direzione Sanitaria e al Servizio Rischio Clinico		R			R			C	C	
Analisi della segnalazione, promozione attività di audit								R	R	
Inserimento dati nel S.I.M.E.S. in caso di Evento Sentinella, elaborazione Report									R	

R= Responsabile C=Collabora

* da inserire solo le cadute e non i near fall

** anche i near fall

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASL Cagliari	ASL Cagliari
Pagina 7 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

5. Descrizione dell'attività

5.1 Valutazione Rischi ambientali.

La valutazione dei Rischi Ambientali nelle strutture sanitarie impiegate nel prestare assistenza possono influire sui rischi di caduta non solo dei pazienti ma anche dei visitatori e degli Operatori Sanitari stessi .

Nelle raccomandazioni di prevenzione delle cadute rilasciate da autorevoli organismi internazionali l'intervento sull'ambiente e sui presidi è indicato come prioritario.


La loro presenza può essere verificata tramite una check list di controllo. Questa contiene una lista degli elementi da controllare nel Pronto Soccorso (corridoi, camere, bagni, ecc), arredi (letti, comodini, sedie, ecc), pavimenti, illuminazione, presenza/assenza e caratteristiche degli ausili (sedie a rotelle, barelle, ausili per movimentazione dei pazienti). Il Direttore della U.O. con la collaborazione del Coordinatore Infermieristico e del Servizio Tecnico di Stabilimento compila la check list (Allegato 1) per la valutazione dei rischi ambientali e strutturali con cadenza annuale o a seguito di eventi di particolare rilevanza o importanti modifiche ambientali e/o dei presidi in uso. I dati ottenuti sono inviati per l'analisi al SPP che effettuerà la valutazione del rischio dell'Unità Operativa ed elaborerà il programma di miglioramento con la proposta di azioni correttive.

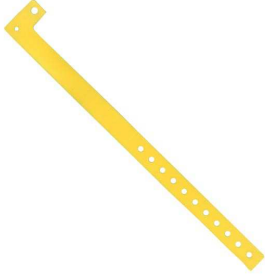
5.2 Valutazione Rischio di Caduta

Ogni paziente durante il Triage in PS deve essere sottoposto ad una valutazione Infermieristica del Rischio di caduta attraverso la compilazione delle scheda di KINDER 1 (allegato 2) chiedendo, qualora sia necessario, il supporto del medico di turno.

I fattori di valutazione del rischio, inclusi nello strumento KINDER 1, sono i seguenti:

- età uguale o superiore ai 70 anni;
- alterazione dello stato mentale (*includere anche intossicazioni acute da alcool / da sostanze di abuso o disorientamento anche da sindrome dementigena*);
- si è presentato in PS in seguito a caduta (esempio per sincope o vertigini o convulsioni), debolezza o compromissione della mobilità / equilibrio / forza;
- valutazione infermieristica.

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSL Cagliari	ASSL Cagliari
Pagina 8 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

<p>Qualora l’infermiere di triage rilevasse anche solo uno dei fattori di rischio compresi nella scala di KINDER 1 il paziente verrà identificato come a “rischio caduta” e gli verrà posizionato al suo polso un braccialetto identificativo di colore giallo.</p>	
--	---

Il braccialetto identificativo dovrà essere tenuto per tutta la permanenza del paziente in Pronto Soccorso e fino al trasferimento nella U.O. di destinazione o dimissione del paziente.


5.3 Adozione di azioni di prevenzione/protezione a seguito della valutazione positiva del rischio caduta

L’identificazione dei fattori di rischio è il presupposto di ogni programma di intervento e possono essere distinti in:

- a) **Fattori intrinseci:** relativi alle condizioni di salute del paziente (età, patologia e comorbilità, terapie farmacologiche) individuati nella scala di valutazione ;
- b) **Fattori estrinseci:** relativi alle caratteristiche ambientali ed ergonomiche della struttura e dei presidi sanitari impiegati.

Una volta completato l’esame dei fattori di rischio intrinseci ed effettuata la valutazione di “Paziente a rischio di caduta”, l’infermiere posiziona il braccialetto giallo al polso del paziente affinché sia facilmente identificabile da tutto il personale.

L’infermiere con il coinvolgimento degli O.S.S. informa la persona interessata, i familiari o il caregiver dei rischi e delle modalità corrette per una movimentazione ed una deambulazione in sicurezza (es. come eseguire passaggi posturali o spostamenti adeguati dal letto alla sedia, dalla sedia in piedi, senza compromettere l’equilibrio); mostra inoltre l’ubicazione del luogo di attesa o di cura e il bagno. Informa il paziente dell’importanza di comunicare sempre al personale sanitario l’intenzione di allontanarsi dal proprio letto. Chiede a un caregiver o accompagnatore di stare accanto al paziente . Mette a disposizione, quando disponibile, una brochure (Allegato 3) dove viene riportato un sunto delle indicazioni e precauzioni da seguire per evitare di cadere.

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 9 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

Gli *interventi immediati consigliati per ridurre i rischi ambientali* (fattori estrinseci) sono:

- rimuovere il disordine e gli ostacoli nei pavimenti;
- asciugare immediatamente o prima possibile qualsiasi liquido versata sul pavimento;
- segnalare le zone a rischio , ad esempio le irregolarità del pavimento;
- segnalare durante le pulizie le zone di lavaggio dei pavimenti con appositi cartelli.

Interventi assistenziali.

E' utile :

- se possibile chiedere e favorire la presenza di una persona (caregiver) per assistere il paziente durante l'attesa in P.S.;
- se il paziente ha necessità di recarsi in bagno frequentemente, quando possibile, cercare di posizionare il paziente in prossimità dei servizi igienici;
- utilizzare le spondine di protezione in particolare se queste coprono l'intera lunghezza del letto impedendo al paziente di scendere autonomamente;
- chiedere aiuto per recarsi in bagno;
- accertarsi di tenere il letto all'altezza minima;
- evitare la presenza di ostacoli lungo i percorsi che deve effettuare il paziente .


Dovranno inoltre mettere in atto le seguenti precauzioni e raccomandazioni per il paziente barellato:

- bloccare la barella durante il passaggio dal letto alla barella e viceversa;
- sollevare le sponde durante il trasporto;
- allacciare le cinghie di sicurezza (radiotrasparenti per il lettino radiologico), lasciando libere le braccia;
- accostare le braccia al corpo;
- effettuare il trasporto con due operatori;
- controllare l'efficienza delle barelle e delle poltrone e delle panchine.

5.4 Gestione del paziente a seguito di caduta

A seguito di caduta è necessario da parte degli operatori una prima valutazione delle condizioni cliniche del paziente e un trattamento diagnostico e terapeutico immediati secondo le linee guida assistenziali per i pazienti traumatizzati. Devono essere garantiti:

- una rivalutazione del danno a seguito della caduta per ridurre il danno secondario;

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSL Cagliari	ASSL Cagliari
Pagina 10 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

- adeguata informazione dei familiari,
- monitoraggio del paziente,
- rivalutazione clinica;
- documentare l'accaduto sulla documentazione clinico- assistenziale e nella scheda di segnalazione cadute (vedi allegato 3);
- In caso di near fall segnalare la caduta solo nella scheda di segnalazione cadute.

5.5 La segnalazione delle cadute

Ai fini della prevenzione e del contenimento del rischio, è importante che la Struttura Sanitaria si doti degli strumenti necessari alla raccolta di tutte le segnalazioni di caduta , indipendentemente dal fatto che essa abbia causato o meno un danno al paziente , così come anche le mancate cadute (near falls). Devono infatti essere segnalate alla Direzione Sanitaria nella Scheda valutazione Cadute anche queste ultime allo scopo di adottare le misure correttive più adeguate e di fornire maggiori informazioni agli operatori (Raccom. Ministr. N°13)

La scheda di segnalazione cadute (Allegato 3) deve essere compilata quanto prima dal personale medico e infermieristico in servizio al momento dell'evento, raccogliendo informazioni dal paziente e da eventuali altre persone che hanno assistito all'accaduto.


La scheda di segnalazione cadute deve essere inviata :

- 1- alla Direzione Sanitaria,
- 2- al Servizio del Rischio Clinico Aziendale .

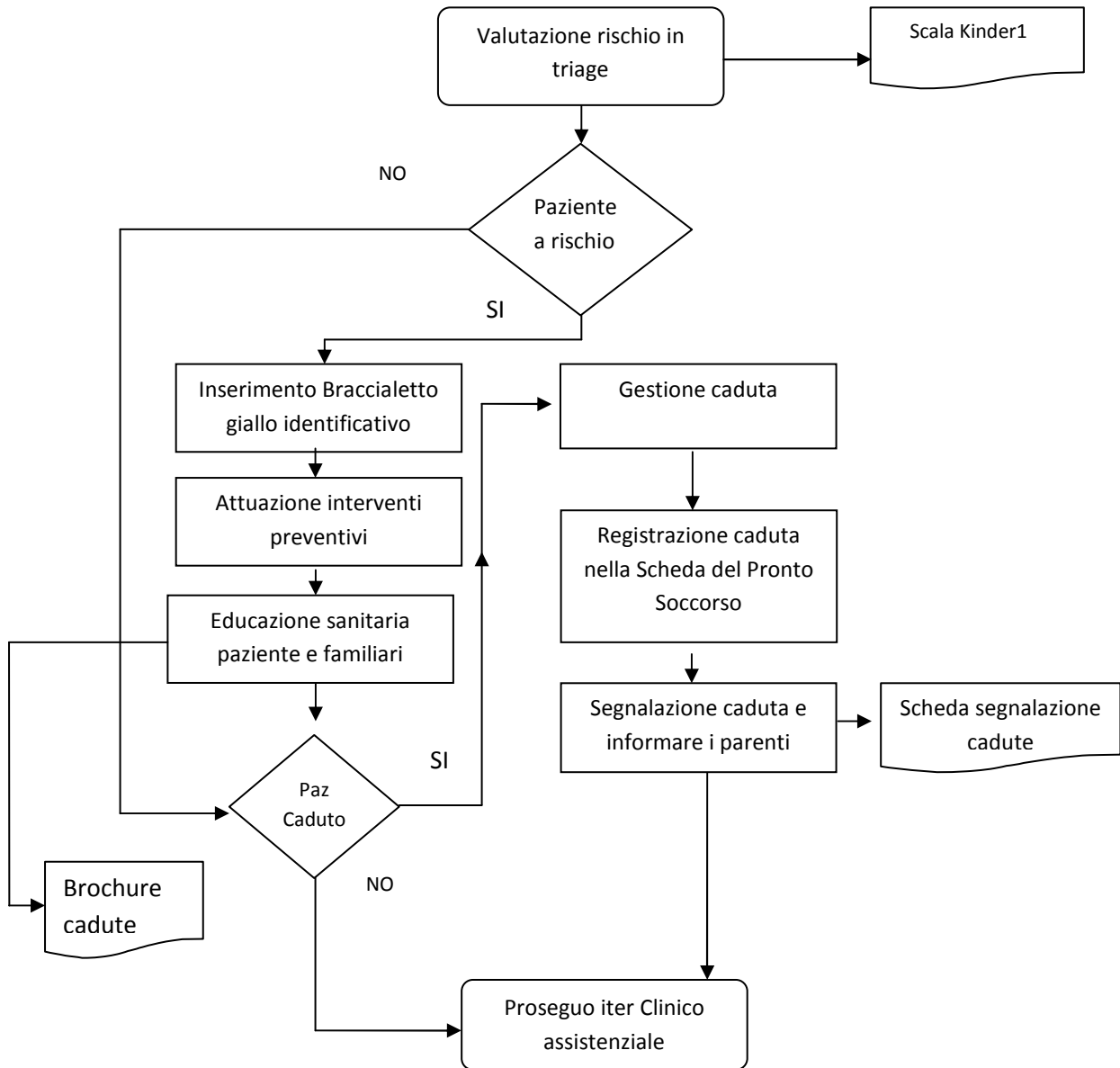
Il Facilitatore del Rischio Clinico del PS deve compilare, anche in secondo momento, (in attesa dell'implementazione nella Regione Sardegna del S.I.R.M.E.S.) la Scheda di incident reporting che si trova su intranet (ATS SARDEGNA > Argomenti> Qualità e Rischio Clinico> Risk Management > Scheda di segnalazione di Incident Reporting) e inviata al seguente indirizzo mail : rischio.clinicocagliari@atssardegna.it.


5.6 Analisi delle segnalazioni/eventi

La U.O. Gestione del Rischio Clinico provvede ad analizzare le segnalazioni degli eventi e ad organizzare attività di Audit mirate; in caso in cui si sia verificato un Evento sentinella inserisce le informazioni relative all'evento nel S.I.M.E.S. e negli altri database dedicati; analizza i dati in forma singola e aggregata; produce report con cadenza semestrale.

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 11 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

5.7 Flow Chart



 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSL Cagliari	ASSL Cagliari
Pagina 12 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

6. Indicatori

Indicatore 1 : Pazienti con caduta in rapporto al numero di dimessi


Processo a cui si riferisce l'indicatore: Valutazione del rischio di cadute

DENOMINAZIONE	Percentuale di pazienti con caduta
RAZIONALE	Valutare l'efficacia del sistema scelto per la valutazione della prevedibilità/prevedibilità delle cadute
NUMERATORE	N° pazienti con caduta X 100
DENOMINATORE	N° totale pazienti visitati e dimessi
CATEGORIA INDICATORE	Esito
DIMENSIONE VALUTATA	Efficacia
FONTE	Schede di segnalazione
DIREZIONE DELL'INDICATORE	Diminuzione

Indicatore 2: Percentuale di pazienti caduti con danno grave e/o decesso

Processo a cui si riferisce l'indicatore: Diminuzione e contenimento del danno

DENOMINAZIONE	Percentuale di pazienti caduti con danno grave e/o decesso
RAZIONALE	Valutare la capacità del sistema di gestione cadute di ridurre o contenere il danno
NUMERATORE	N° cadute con danno grave x 100
DENOMINATORE	N° totale cadute
CATEGORIA INDICATORE	Esito
DIMENSIONE VALUTATA	Efficacia
FONTE	Schede di segnalazione
DIREZIONE DELL'INDICATORE	Diminuzione

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 13 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

Indicatore 3: Percentuale di schede di segnalazione di caduta compilate in modo completo

Processo a cui si riferisce l'indicatore: Compilazione della scheda di segnalazione

DENOMINAZIONE	Percentuale di schede di segnalazione caduta compilate in modo completo
RAZIONALE	Valutare l'applicabilità della scheda
NUMERATORE	N° schede compilate in modo completo x 100
DENOMINATORE	N° totale di schede compilate
CATEGORIA INDICATORE	Esito
DIMENSIONE VALUTATA	Appropriatezza
FONTE	Schede di segnalazione
DIREZIONE DELL'INDICATORE	Aumento

7. Materiali e strumenti Utilizzati

- Strumento di valutazione cartacea KINDER 1

8. Riferimenti normativi e documentali


- Alexander D, et al. , Journey to a Safe Environment : Fall Prevention in an Emergency Department at a Level I Trauma Center, Journal of Emergency Nursing July 2013

- Carpenter C.R. et al. , Predicting Geriatric Falls Following an Episode of Emergency Department Care: A Systemic Review, Acad. Emerg. Med. October 2014

- Hendrich A. Predicting patients falls. Am J Nurs. 2007; 107(11): 51-59

- Interventions in an Urban Emergency Department- Master's Projects. 15.(2018)

- Ministero della Salute. Risk management in Sanità – Il problema degli errori, Marzo 2004.

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASL Cagliari	ASL Cagliari
Pagina 14 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

- Muray M., et al . Strategia di prevenzione delle cadute in un pronto soccorso, Int J Health Qual Assur . 2018 Feb 12; 31(1) : 2-9.

- Procedura Generale Cod. PGSQ55 , 3 feb 2018 , ASL CN 2 Alba –Bra (Prevenzione e gestione delle cadute della persona assistita)

- Raccomandazione Ministeriale n. 13, novembre 2011

- Schmidt N.L. Implementing Evidence-Based Fall Reduction

- Southerland L.T , et al. Le domande di triage sono sufficienti per assegnare le precauzioni a rischio di caduta?, Am J Emerg Med , feb 2017 ; 35 (2) : 329-332.

- Townsend A.B. et al. , A Successful ED Fall Risk Program Using the KINDER 1 Fall Risk Assessment Tool.

Journal of Emergency Nursing , nov 2016, vol. 42.

https://scholarworks.gvsu.edu/kcon_projects/15

9. Allegati

Allegato 1: Check list preventiva per il controllo dei seguenti fattori

Allegato 2: Scala di Kinder 1


Allegato 3 : Scheda di segnalazione caduta

Allegato 4 : Brochure cadute nel Pronto Soccorso- Italiano


Allegato 5: Brochure cadute nel Pronto Soccorso- Inglese

Allegato 6: Brochure cadute nel Pronto Soccorso- Francese


Allegato 7: Manifesto cadute Pronto Soccorso

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 15 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019


Check list preventiva per il controllo dei seguenti fattori			
Pavimenti	Si	No	Note
Non scivolosi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Antisdrucciolevoli	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Non sconnessi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Complanari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Nel caso contrario ci deve essere una adeguata segnalazione con cartelli	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Corridoi			
Sono di adeguata larghezza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Dotati di corrimano	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Assenza di ostacoli ingombrati da arredi potenzialmente causa di inciampo o scivolamento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Illuminazione anche notturna che permette una buona visione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Illuminazione di sicurezza di intensità sufficiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Scale/Gradini			
Di larghezza adeguata alle esigenze del transito	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Dotati di corrimano	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Provviste di parapetto	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Dotate di gradini resi antiscivolo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Con alzata e pedata regolari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Illuminazione anche notturna che permette una buona visione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Illuminazione di sicurezza di intensità sufficiente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Bagni			
Presenti maniglie di appoggio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
La loro ubicazione è ben visibile con una insegna con la dicitura “servizi igienici”	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Barelle			
Regolabili in altezza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Spondine adattabili in altezza e bloccate all’altezza desiderata	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Ruote e freni efficienti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Ausili			
Gli ausili per la deambulazione sono adeguati e sottoposti a corretta manutenzione (ad es. carrozzine con braccioli e poggiatesta estraibili o reclinabili e/o ripiegabili, buona manovrabilità, ruote con freni agevolmente comandati,	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASL Cagliari	ASL Cagliari
Pagina 16 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

larghezza ed altezza da terra dello schienale adeguati)		
Ambienti di attesa e di cura		
Letti e mobilio vicino al Paziente stabili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
E'assicurata l'illuminazione degli ambienti diurna e notturna	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gli interruttori sono visibili al buio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La luce notturna dev'essere lasciata accesa durante la notte	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gli spigoli vivi e gli oggetti potenzialmente taglienti sono eliminati;	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Il Servizio di Prevenzione e Protezione Insieme al Servizio Tecnico e con la collaborazione del Coordinatore Infermieristico, valutano i rischi ambientali e strutturali: - con cadenza annuale - a seguito di eventi di particolare rilevanza - a seguito di importanti modifiche ambientali - dei presidi in uso.		

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 17 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019


Allegato 2- Strumento di valutazione KINDER 1

 Valutazione del rischio Cadute Kinder 1	Si	No	Interventi preventivi delle cadute Applicare <i>(Braccialetto giallo)</i>	Infermiere di Triage <i>Firma</i>
Si presenta al pronto soccorso in seguito ad una caduta <i>(Es. Sincope, disturbo convulsivo o perdita di coscienza)</i>				
Età ≥ 70 anni				
Stato mentale alterato <i>(Es. : Disorientamento, giudizio alterato, scarsa consapevolezza della sicurezza o incapacità ad eseguire le istruzioni)</i> Intossicazione da alcool o sostanze stupefacenti				
Mobilità compromessa Andatura o trasferimento assistiti o con dispositivo di assistenza Incapace di deambulare o trasferirsi				
Valutazione Infermieristica *				

E' sufficiente il riscontro positivo anche di un solo item per considerare il paziente come a rischio di caduta

* L'infermiere del triage in base alla sua formazione professionale, e secondo le direttive della Raccomandazione ministeriale n° 13 può decidere autonomamente di indicare il paziente come ad elevato rischio di caduta tenendo conto anche dei seguenti fattori :

- *l'anamnesi positiva per precedenti cadute;*
- *incontinenza urinaria o urgenza minzionale;*
- *la riduzione del visus;*
- *le deformazioni o patologie del piede (es. alluce valgo, dita a martello, ipercheratosi cutanee);*
- *il paziente riferisce di avere paura di cadere.*

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 18 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019


Sono da considerare particolarmente a rischio i pazienti affetti da *patologie* che possono:

- *compromettere la stabilità posturale e la deambulazione;*
- *condizionare lo stato di vigilanza e l'orientamento spazio temporale del paziente;*
- *causare episodi ipotensivi;*
- *aumentare la frequenza minzionale.*


Per quanto riguarda il trattamento farmacologico è importante considerare a rischio le seguenti situazioni:


- *assunzione di farmaci che influenzano particolarmente lo stato di vigilanza, l'equilibrio, la pressione arteriosa (farmaci psicotropi , antiaritmici, digossina, diuretici e sedativi);*
- *la politerapia: i pazienti che assumono 4 o più farmaci possono essere ad alto rischio di caduta;*
- *la variazione della posologia con un incremento del dosaggio del farmaco.*

Il rischio aumenta significativamente se una “persona assume più di 4 farmaci indipendentemente dal tipo”. L'utilizzo di 4 o più farmaci è associato a un rischio di caduta nove volte maggiore rispetto all'alterazione cognitiva e la paura di cadere.


 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 19 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

Allegato 3 – Scheda segnalazione cadute

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute ASSSL Cagliari	SCHEDA VALUTAZIONE CADUTE NEL PRONTO SOCCORSO	
<p><u>DATI IDENTIFICATIVI DEL PAZIENTE :</u></p> <p>Cognome ----- Nome ----- Data di nascita / età -----</p> <p><u>DATI EVENTO:</u></p> <p>Stabilimento O. ----- di -----</p> <p>N° scheda P.S. ----- Data ricovero -----</p> <p>Data evento “caduta” ----- Ora caduta -----</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Mattino</p> <p>Giorno feriale/festivo ----- Turno <input type="checkbox"/> Pomeriggio</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Notte</p>		
<u>TESTIMONI PRESENTI ALLA CADUTA</u>	<input type="checkbox"/> nessuno/ il paziente era solo <input type="checkbox"/> altri pazienti <input type="checkbox"/> familiare <input type="checkbox"/> personale sanitario <input type="checkbox"/> altro	Il paziente è in grado di fornire indicazioni sulla dinamica della caduta? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<u>LUOGO DELL'EVENTO</u> (barrare un_solo item)	<input type="checkbox"/> Sala d’attesa <input type="checkbox"/> Camera calda	<input type="checkbox"/> Sala d’attesa interna al PS <input type="checkbox"/> Servizi igienici

 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASL Cagliari	ASL Cagliari
Pagina 20 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

	<input type="checkbox"/> Triage <input type="checkbox"/> Medicheria <input type="checkbox"/> Andito <input type="checkbox"/> Radiologia	<input type="checkbox"/> Spazi esterni <input type="checkbox"/> OBI <input type="checkbox"/> Altro . Specificare : ----- -----
<u>DINAMICA EVENTO</u>	<input type="checkbox"/> Stava a letto: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con spondine <input type="checkbox"/> senza spondine <input type="checkbox"/> Scendeva dal letto <input type="checkbox"/> Saliva sul letto <input type="checkbox"/> si stava trasferendo dal letto alla sedia o viceversa <input type="checkbox"/> Caduto dalla barella <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> letto <input type="checkbox"/> sedia <input type="checkbox"/> Stava seduto <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> barella <input type="checkbox"/> wc 	<input type="checkbox"/> letto <input type="checkbox"/> sedia <input type="checkbox"/> Si stava alzando <input type="checkbox"/> barella <input type="checkbox"/> wc <input type="checkbox"/> Stava in piedi <input type="checkbox"/> Camminava <input type="checkbox"/> Non nota <input type="checkbox"/> Altro _____ _____ _____
<u>MECCANISMO DELLA CADUTA</u>	<input type="checkbox"/> Inciampato <input type="checkbox"/> Scivolato <input type="checkbox"/> Perdita di forza / cedimento <input type="checkbox"/> Non rilevabile	<input type="checkbox"/> Perdita di equilibrio <input type="checkbox"/> Perdita di coscienza <input type="checkbox"/> Capogiro/svenimento
<u>TIPO DI DANNO</u> (barrare uno o più item)	<input type="checkbox"/> Nessuno <input type="checkbox"/> Escoriazione <input type="checkbox"/> Ematoma	<input type="checkbox"/> Frattura ----- <input type="checkbox"/> Ferita ----- <input type="checkbox"/> Lussazione-----


 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASL Cagliari	ASL Cagliari
Pagina 21 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

	<input type="checkbox"/> Contusione <input type="checkbox"/> Distorsione	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
SEDE DEL DANNO (barrare uno o più item)	<input type="checkbox"/> Viso <input type="checkbox"/> Testa <input type="checkbox"/> Collo <input type="checkbox"/> Torace <input type="checkbox"/> Coste <input type="checkbox"/> Sterno <input type="checkbox"/> Clavicola <input type="checkbox"/> Dorso <input type="checkbox"/> Rachide C <input type="checkbox"/> Rachide D <input type="checkbox"/> Rachide L <input type="checkbox"/> Rachide S <input type="checkbox"/> Zona lombare <input type="checkbox"/> Addome	<input type="checkbox"/> Arto superiore: <input type="checkbox"/> Avambraccio <input type="checkbox"/> Braccio <input type="checkbox"/> Spalla <input type="checkbox"/> Gomito <input type="checkbox"/> Polso <input type="checkbox"/> Mano <input type="checkbox"/> Arto inferiore: <input type="checkbox"/> Coscia <input type="checkbox"/> Gamba <input type="checkbox"/> Anca <input type="checkbox"/> Ginocchio <input type="checkbox"/> Caviglia <input type="checkbox"/> Piede <input type="checkbox"/> Bacino /Pelvi <input type="checkbox"/> Gluteo <input type="checkbox"/> Altro (specificare) -----

Eventuali commenti o sintesi dell'accaduto:

Firma infermiere

UNA COPIA DEVE ESSERE INVIATA ALLA DIREZIONE SANITARIA DEL PRESIDIO E UNA AL SERVIZIO DEL RISCHIO CLINICO

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 22 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

Allegato 4 : Brochure cadute nel Pronto Soccorso - Italiano

Una guida per i pazienti ed i familiari

Questa brochure ha l'obiettivo di fornire al paziente e ai suoi familiari, le informazioni e gli strumenti necessari per ridurre il rischio di caduta all'interno del Pronto Soccorso, con lo scopo di garantire una maggiore sicurezza agli utenti che vi accedono, con conseguente miglioramento della Qualità dell'assistenza. La caduta è un evento frequente, che può avere delle conseguenze di minore o maggiore entità, che può determinare nella persona una riduzione del suo grado di autonomia, un peggioramento della sua qualità di vita, con ripercussioni importanti non solo sul piano fisico ma anche dal punto di vista psicologico ed emotivo. La caduta può essere facilmente prevenuta con l'adozione di alcuni semplici accorgimenti, che vi verranno a breve descritti.






- SC Qualità, Appropriatelyzza, Clinical Governance e Risk Management
 - S.C. Accredittamento delle strutture
 - S.C. Pronto Soccorso

Prevenire le cadute nel Pronto Soccorso

Una guida per i pazienti e familiari





 ATS Sardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 23 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019



**"IN CASO DI DUBBI NON ESITATE
A CHIEDERE CHIARIMENTI AL
PERSONALE SANITARIO"**

Fattori predisponenti la caduta

- Persona con età superiore ai 70 anni
- Mobilità compromessa e difficoltà nella deambulazione
 - Assunzione di farmaci (diuretici, antipertensivi, sedativi)
- Assunzione di sostanze stupefacenti
- Assunzione di sostanze alcoliche
- Riduzione della vista
- Paura di cadere
- Precedenti cadute negli ultimi 3 mesi
- Utilizzo di ausili (stampelle, sedia a rotelle, deambulatore, bastone)
- Utilizzo di scarpe non idonee (aperte, con suola non in gomma, scarpe con i tacchi)



In che modo gli operatori sanitari possono contribuire nella prevenzione del rischio di caduta?


- **Valutare insieme al paziente e ai suoi familiari, se sono presenti dei fattori predisponenti alla caduta**
- **Identificare il paziente come "soggetto a rischio di caduta" con il posizionamento al suo polso di un braccialetto giallo, che, garantendone la privacy, permette di mettere in atto una serie di interventi per garantirne la sicurezza**
- **Fornire al paziente e ai suoi familiari tutte le informazioni necessarie per prevenire il rischio di caduta non solo all'interno del Pronto Soccorso ma anche a domicilio (precauzioni universali)**
- **Supportare il paziente e i suoi familiari durante lo svolgimento dell'iter diagnostico-terapeutico, fornendo l'aiuto necessario negli spostamenti all'interno del Dipartimento**

Come prevenire le cadute?

- Non alzarsi da soli, ma chiedere sempre aiuto al caregiver o in sua assenza al personale sanitario ;
- Prima di alzarsi dal letto, accertarsi che sia abbassato completamente e che le ruote siano bloccate
- Prima di alzarsi dalla sedia accertarsi che lo schienale non sia reclinato e le ruote risultino bloccate
- alzarsi dal letto o dalla sedia lentamente
- se si hanno capogiri o vertigini, non alzarsi dal letto ma chiamare un operatore sanitario per esprimere le proprie necessità
- se si utilizzano degli ausili per la deambulazione, non alzarsi e camminare senza ausilio e assicurarsi che questi presentino le estremità in gomma in modo da rendere l'andatura stabile
- tenere a portata di mano tutti gli oggetti necessari, in modo da non doversi alzare frequentemente
- se a rischio di caduta, sarebbe opportuno che lei sia accompagnato da un familiare, che le stia sempre accanto, in modo tale che possa fungere da tramite con il personale sanitario



Allegato 5 : Brochure cadute nel Pronto Soccorso – Inglese

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 24 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

A guide for patients and family members

This brochure aims to provide patients and family members with the necessary information to reduce the risk of falling while in the ER facilities, so as to assure a greater level of safety for users, and an improvement in the overall quality of health care.

Falling occurs frequently, and can have both minor and major negative consequences. It can result in a reduced level of independence, a worsening of the quality of life, and negative physical, psychological and emotional outcomes.

Falls can be easily prevented by taking certain simple precaution, as are listed further on.



How to prevent falls in the Emergency Room

A guide for patients and family members



- SC Qualità, Appropriatezza, Clinical Governance e Risk Management
- S.C. Accreditamento delle strutture
- S.C. Pronto Soccorso



"DO NOT HESITATE, FOR ANY QUESTION, TO ASK TO THE HEALTH CARE STAFF"

Risk inducing factors

- Being over 70 years of age
- Having compromised mobility and suffering walking impediments
- Use of prescription drugs (diuretic, antihypertensive medication, depressant)
- An addiction to drugs
- An addiction to alcohol
- Reduced vision
- A fear of falling
- Having had previous falling hepisodes during the last 3 months
- Requiring the use of walking aids - crutches, a wheel chair, walker or walking stick
- Wearing unsuitable shoes (sandals, shoes with non-rubber sole, high heels)




How can healthcare staff contribute to preventing the risk of falling?

- **Assess with the patient and family members wether there are factors that will make a fall more likely**
- **Identify patients "at risk of falling" with a yellow bracelet, which, while respecting the patient's privacy, allows for taking appropriate actions and maintaining safety**
- **Provide the patient and family members with all the necessary information to minimize the risk of falling, not only in ER facilities, but also at home (as pertains to general care)**
- **Support the patient and family members during the diagnostic and therapeutic healthcare process, providing the needed assistance so that the patient can move safely about the Department**

How to prevent falls?

- Do not stand up on your own. Always ask your caregiver, or in the event the caregiver is absent, healthcare staff for support;
- Before standing up from the bed, make sure that it is completely lowered and that the wheels are locked;
- Before standing up from a chair, make sure that the back is in the upright position and that the wheels are locked;
- Always stand up slowly from the bed or chair;
- In case of dizzines or vertigo, do not stand up from the bed or chair. Call the healthcare staff and ask for assistance;
- If you need walking aids, do not stand up and try to walk without them. Make sure also that they are equipped with rubber ends so as to ensure a stable pace;
- Keep all necessary items at hand in order to avoid having to stand up frequently;
- If you are at risk of falling, it is advisable that you always have a family member by your side, who can act as an intermediary with healthcare staff.

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	S.C. Direzione di Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea – ASSSL Cagliari	ASSSL Cagliari
Pagina 25 di 26	Procedura per la prevenzione e la gestione delle cadute nel Pronto Soccorso	Data: 15/07/2019

Guide pour patients et leur famille

Cette brochure a comme objectif de fournir aux patients et aux membres de leur famille, les informations et les instruments nécessaires afin de réduire le risque de chutes à l'intérieur des Urgences, dans le but de garantir une majeure sécurité aux personnes qui y accèdent et donc une meilleure qualité de l'assistance. La chute est un événement fréquent qui peut avoir des conséquences plus ou moins graves et peut impliquer une réduction de l'autonomie et une aggravation de la qualité de vie, avec importantes répercussions non seulement du point de vue physique mais aussi psychologique et émotif. La chute peut facilement être prévenue avec de simples précautions, qui seront décrites par la suite.



- SC Qualità, Appropriatezza, Clinical Governance e Risk Management
- S.C. Accredimento delle strutture
- S.C. Pronto Soccorso

PRÉVENIR LES CHUTES ACCIDENTELLES AUX URGENCES

Un guide pour les patients et les familles



"EN CAS DE DOUTES N'ÊTER PAS À DEMANDER DES EXPLICATIONS AU PERSONNEL SANITAIRE"

FACTEUR QUI PEUVENT PROVOQUER UNE CHÛTE

- Personne ayant plus de 70 ans
- Mobilité compromise et difficulté dans la déambulation
- Assomption de médicaments (diurétiques, antihypertensifs, sédatifs)
- Assomption de drogues
- Assomption d'alcool
- Réduction de la vue
- La peur de tomber
- L'utilisation de béquilles, chaise roulant, déambulateurs, bâton
- L'utilisation de chaussures non appropriées (ouvertes, avec des semelles non en caoutchouc, chaussures avec des hauts talons).

COMMENT LES OPÉRATEURS SANITAIRES PEUVENT CONTRIBUER À LA PRÉVENTION DES RISQUES DE CHUTES ACCIDENTELLES

- **Evaluer le patient avec l'aide des proches afin de voir si il y a des facteurs risque chute.**
- **Identifier le patient comme sujet " risque de chute" avec la mise au poignet d'un bracelet jaune qui, garantissant la privacy, permet de mettre en acte toute une série d'interventions pour garantir sa sécurité.**
- **Fournir au patient et aux parents toutes les infomrations nécessaires afin de prévenir le risque de chute non seulement aux Urgences, mais aussi à domicile (précautions universelles).**
- **Supporter le patient et sa famille pendant l'iter diagnostique et thérapeutique, en fournissant l'aide nécessaire lors des déplacements dans le service.**

COMMENT PRÉVENIR LES CHUTES ACCIDENTELLES

- En ne se levant pas seul, mais avec l'aide du caregiver ou du personnel sanitaire.
- Avant de se lever du lit, s'assurer qu'il soit complètement abaissé et que les roues soient bloquées
- Se lever du lit ou de la chaise lentement
- Si vous avez des vertiges ou des étourdissements, ne vous lever pas mais appeler un opérateur sanitaire pour exprimer vos besoins
- Si vous utiliser des aides pour la déambulation, ne vous lever pas et ne marcher pas sans les utiliser et vérifier qu'ils aient des extrémités en caoutchouc pour rendre le déplacement plus stable
- Tenir à votre porté tous les objets nécessaires pour ne pas se lever
- Si, il y a risque de chute , il conviendrait que vous soyez accompagné d'un parent, qui soit toujours auprès de vous, de façon qu'il puisse faire de liaison avec le personnel sanitaire





Al fine di aumentare il suo livello di consapevolezza del rischio caduta, si identificano i principali fattori di rischio, identificati dal Ministero della Salute, che possono aumentare la possibilità di caduta:

- Et  maggiore di 65 anni;
- Deterioramento dello stato mentale e/o delle funzioni neuro-muscolari;
- Precedenti cadute;
- Incontinenza;
- Riduzione della vista;
- Patologie del piede;
- Paura di cadere.



Ulteriori fattori clinici (es. assunzione di particolari farmaci, patologie, ecc.) saranno presi in esame dal personale medico ed infermieristico al momento dell'ingresso in reparto. Lo vorremo posto alcune domande per effettuare una valutazione del rischio ed attivare eventuali interventi preventivi.



Quando vuole alzarsi o il personale infermieristico lo consiglia di farlo autonomamente, chiedere aiuto al personale di assistenza o al suo accompagnatore.

ALCUNE RACCOMANDAZIONI PER NON CADERE NEL PRONTO SOCCORSO



Prestare attenzione per evitare di camminare su superfici bagnate, in particolare in bagno e quando   in corso la pulizia del pavimento nel Pronto Soccorso.



Se per i suoi spostamenti, lo si avverte dell'utilizzo di presidi, quali il deambulatore, lo stampello, il bastone, si consiglia sempre per spostarsi all'interno del P.S., anche per percorsi brevi.



Nel caso, debba recarsi frequentemente ai servizi igienici, si consiglia di fare in modo che il percorso sia il pi  breve possibile. Nel caso debba recarsi frequentemente in bagno avvertire di un supporto o di un aiuto.

Utilizzi sempre i mangitori per sollevarsi dal WC e per sottomettersi durante gli spostamenti.



Se lo si, al momento dell'accesso in P.s., non indossa calzature comode e stabili, si consiglia di non spostarsi in maniera autonoma, ma richiederlo sempre un supporto.



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute
ASSL Cagliari